movetia
Austausch und Mobilität
Echanges et mobilité
Scambi e mobilità
Exchange and mobility

Guida al programma svizzero «Servizio Volontario Europeo» (SVE) 2023

Versione 2023/1 (20.04.2023)

In caso di divergenza tra le diverse lingue, fa fede la versione in francese.

Indice

1 Introduzione 4

1.1 Programmi svizzeri ed europei 4

2 Il programma svizzero di Servizio Volontario Europeo (SVE) 5

2.1 Che cos'è il Servizio Volontario Europeo? 5

2.2 Finalità del programma SVE 5

2.3 Principi e criteri di qualità del programma SVE 6

2.3.1 Compiti assegnati alle/ai volontarie/i 6

2.3.2 Volontariato vs. lavoro retribuito vs. stage 6

2.3.3 Supervisione delle/dei volontarie/i 6

2.3.4 Processo di apprendimento 6

2.4 Criteri di ammissibilità del programma SVE 8

2.5 Costi ammissibili 10

3 Accreditamento SVE 12

3.1 Che cos'è un accreditamento? 12

3.2 Chi può presentare una richiesta di accreditamento? 12

3.3 Criteri di esclusione 12

3.4 Quali sono le diverse tipologie di accreditamento? 12

3.4.1 Organizzazione di accoglienza 13

3.4.2 Organizzazione di coordinamento 13

3.5 Invio di volontarie/i svizzere/i all'estero 14

3.6 Panoramica della procedura di accreditamento 14

4 Richieste di finanziamento progetti SVE 15

4.1 Completare e presentare una richiesta di finanziamento 15

4.2 Criteri di attribuzione del finanziamento 15

4.3 In caso di esito positivo 16

4.4 Redazione del rapporto finale 16

4.5 Documentazione del progetto 16

4.6 Promozione e diffusione 16

5 Strumenti e misure d'accompagnamento del programma 17

5.1 Corsi di formazione 17

5.1.1 Pre-Departure Training 17

5.1.2 On-Arrival Training 17

5.1.3 Midterm Evaluation 17

5.2 Sito web di Movetia 17

5.2.1 Mobilità incoming: ricerca e selezione di volontarie/i 17

5.2.2 Mobilità outgoing: trovare un posto di volontariato 18

5.3 Attestato di partecipazione 18

5.4 Formazioni continue europee sul tema del volontariato 18

6 Glossario 19

7 Allegati 20

7.1 Schema delle fasi principali di un progetto SVE per le organizzazioni 20

7.2 Schema delle fasi principali di un progetto SVE per le/i volontarie/i 21

1 Introduzione

Movetia è l'agenzia nazionale svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità ed è sostenuta dalla Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM). La FPSM è stata istituita nel marzo 2016 dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), dall'Ufficio federale della cultura (UFC), dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE).

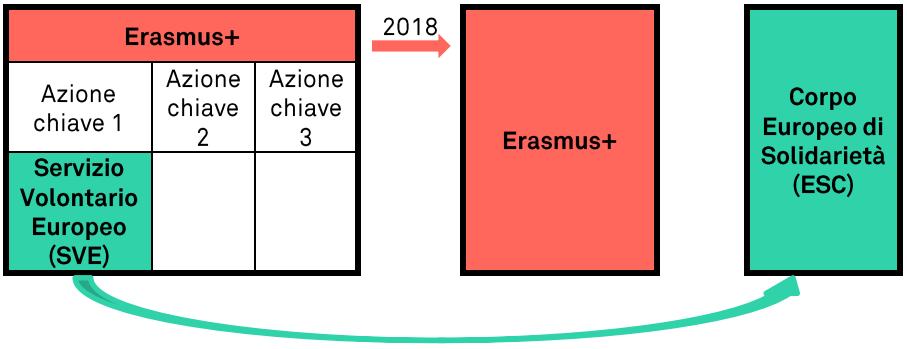
Movetia finanzia, sostiene e rende possibili scambi e attività di mobilità e di cooperazione in tutti i campi della formazione, comprese le attività giovanili. Nell'ambito delle attività giovanili extrascolastiche, le mobilità a livello internazionale sono sovvenzionate mediante il programma Gioventù in azione. Il Servizio Volontario Europeo (SVE) rientra tra i vari progetti sostenuti tramite questo programma. La presente guida è concepita per fornire delle informazioni aggiuntive su questo specifico programma.

1.1 Programmi svizzeri ed europei

Il programma svizzero per Erasmus +, di cui fa parte Gioventù in azione, si ispira al programma Erasmus+ (E+), vale a dire il programma dell'Unione Europea (UE) a favore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa. Il programma svizzero è stato creato dal Consiglio federale nel 2014, anno di uscita della Svizzera dal programma E+, di modo che le istituzioni e organizzazioni svizzere potessero continuare a cooperare con i loro omologhi dei Paesi europei.[1]

A livello europeo il programma di volontariato ha conosciuto dei profondi cambiamenti nel 2018. Fino a quel momento il programma si chiamava Servizio Volontario Europeo (SVE) e rientrava nel programma E+. Nel 2018 un nuovo programma denominato Corpo Europeo di Solidarietà (European Solidarity Corps, ESC) è stato creato dalla Commissione europea e il programma SVE è stato trasferito al suo interno cambiando nome. La Svizzera non è più associata al programma ESC.

Situazione in Europa:



A livello svizzero il programma SVE continua a rientrare nel programma svizzero per Erasmus+ e non ha cambiato nome. Esso consente unicamente il finanziamento di mobilità individuali, diversamente dall'ESC, che consente diverse tipologie di progetti.

[1] Le basi giuridiche svizzere sono le seguenti: Legge federale del 25 settembre 2020 sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (LCMIF) e Ordinanza sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (OCMIF).

2 Il programma svizzero di Servizio Volontario Europeo (SVE)

2.1 Che cos'è il Servizio Volontario Europeo?

Il Servizio Volontario Europeo (SVE) è un programma svizzero di volontariato europeo che consente alle /ai giovani dai 18 ai 30 anni di prestare il proprio impegno per la collettività all'estero. Mediante il loro lavoro quotidiano e i progetti ai quali partecipano, le/i giovani volontarie/i sostengono quindi organizzazioni, associazioni e istituzioni attive in svariati campi (sociale, culturale, ambientale, ecc.), idealmente a favore delle comunità all'interno delle quali vengono svolte le attività.

Il volontariato è un'attività non retribuita che prevede un impegno di 30-38 ore settimanali presso un'organizzazione di accoglienza (cfr. descrizione sottostante). I compiti proposti da queste organizzazioni devono essere variegati e strutturati. Il volontariato non è uno stage, perché per parteciparvi non deve essere richiesta alcuna competenza e non può in nessun caso sostituire un impiego retribuito.

Svolgendo un'esperienza arricchente di questo tipo all'estero, le/i volontarie/i possono sviluppare delle nuove competenze. Dal canto loro, le organizzazioni di accoglienza ricevono un aiuto per la realizzazione delle proprie attività e beneficiano dell'impegno e delle idee innovative delle/dei giovani volontarie/i. Questi scambi culturali hanno dunque un vantaggio per entrambe le parti.

2.2 Finalità del programma SVE

Il programma SVE persegue le seguenti finalità:

- Rafforzare la dimensione europea delle attività giovanili
- Migliorare le competenze di supporto e assistenza di giovani, animatrici/tori e organizzazioni giovanili
- Consolidare le competenze utili allo sviluppo personale, educativo, sociale, civico e professionale delle/dei giovani partecipanti, così da agevolare loro l'accesso al mercato del lavoro
- Promuovere e rafforzare la partecipazione alla vita democratica e al mercato del lavoro, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà
- Consolidare e sviluppare le competenze interculturali delle/dei giovani e delle organizzazioni di accoglienza
- Consentire l'accesso alla mobilità europea, anche per le/i giovani che hanno minori opportunità o esigenze particolari
- Rafforzare l'importanza dell'istruzione non formale e informale nella formazione giovanile
- Assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite grazie all'istruzione non formale

2.3 Principi e criteri di qualità del programma SVE

Il programma di Servizio Volontario Europeo è un programma di mobilità che si inserisce nel campo dell'istruzione non formale. Le organizzazioni di accoglienza devono rispettare i principi e i criteri di qualità descritti a seguire.

2.3.1 Compiti assegnati alle/ai volontarie/i

I compiti assegnati alle/ai giovani volontarie/i da parte delle organizzazioni di accoglienza devono, per quanto possibile, essere variegati e in linea con i loro interessi e profili. Le mansioni d'ufficio ripetitive devono essere ridotte al minimo. La durata settimanale del lavoro oscilla tra le 30 e le 38 ore massimo. Le/i giovani hanno diritto a due giorni di riposo consecutivi alla settimana e a due giorni di ferie al mese. La partecipazione al corso di lingua, all'On-Arrival Training e alla Midterm Evaluation è da considerarsi come giornata lavorativa. Deve essere dato uno spazio sufficiente allo sviluppo da parte della/del volontaria/o di un progetto personale. La tipologia di progetto è libera, purché rientri nel settore di attività dell'organizzazione di accoglienza. Questo progetto consente alle/ai volontarie/i di sviluppare competenze gestionali e alle organizzazioni di accoglienza di beneficiare di idee/attività nuove.

2.3.2 Volontariato vs. lavoro retribuito vs. stage

Il Servizio Volontario Europeo è, come indica il nome stesso, un programma di volontariato. Un posto SVE all'interno di un'organizzazione non può sostituire in nessun caso un impiego retribuito. La partecipazione delle/dei volontarie/i deve in effetti essere complementare al lavoro del personale retribuito, non sostituirlo. L'organizzazione deve assicurarsi che il suo funzionamento quotidiano non dipenda dallo svolgimento di compiti da parte delle/dei volontarie/i. Inoltre, diversamente da uno stage, il SVE è aperto a chiunque, a prescindere dalla formazione e dalle competenze professionali. Questo consente quindi alle/ai giovani di vivere un'esperienza arricchente in un campo di loro interesse senza che debbano per forza disporre di specifiche competenze. La motivazione deve costituire pertanto l'elemento chiave per la selezione delle/dei volontarie/i.

2.3.3 Supervisione delle/dei volontarie/i

All'interno dell'organizzazione di accoglienza occorre designare una/un referente (tutor) che si occupi della supervisione della/del volontaria/o nel luogo di svolgimento del volontariato. Questa persona supporta le/i volontarie/i nell'esecuzione dei loro compiti quotidiani, segue il loro processo di apprendimento e lo sviluppo del loro progetto personale.
Le/i volontarie/i devono anche essere sottoposte/i alla supervisione di una/un mentore, che fornisce il proprio sostegno in molteplici ambiti, aiutando le/i giovani soprattutto a gestire la loro nuova quotidianità e il loro nuovo ambiente. Questo sostegno può avvenire in diverse forme, che spaziano dall'accompagnamento alla registrazione in Comune a una passeggiata per familiarizzare con il quartiere di residenza o a dei consigli per fare la spesa a prezzi convenienti. La/il mentore può anche essere la prima persona a cui le/i giovani si rivolgeranno in caso di situazioni di conflitto. Idealmente, la/il mentore deve essere una persona esterna all'organizzazione che viva nella stessa zona e deve essere designata/o dall'organizzazione di accoglienza. In caso di difficoltà nell'individuazione di una/un mentore esterna/o, la stessa persona può assolvere a entrambi i ruoli (di tutor e mentore).

2.3.4 Processo di apprendimento

L'enfasi posta sull'apprendimento non formale e informale è una delle peculiarità del SVE (le definizioni dei due concetti sono riportate nel glossario al punto 6). La riflessione sulla propria crescita personale rappresenta uno degli elementi cardine del programma. Le/i volontarie/i devono essere supervisionate/i e sostenute/i prima e durante il proprio volontariato. A seguire indichiamo i vari passaggi.

Prima del volontariato:

- **Pre-Departure Training:** prima della loro entrata in servizio, per tutte/i le/i volontarie/i (incoming e outgoing) Movetia organizza un seminario di preparazione allo scambio europeo. La partecipazione a questo seminario è obbligatoria per le/i volontarie/i. Maggiori informazioni in merito sono riportate al punto 5.1.1.

Durante il volontariato:

- In base alla durata del loro volontariato, le/i volontarie/i partecipano a uno o due seminari: l'**On-Arrival Training** e la **Midterm Evaluation**. Maggiori informazioni in merito sono riportate al punto 5.1.
  In Svizzera questi seminari sono organizzati da Movetia, mentre a livello europeo, dalle agenzie dei Paesi ospitanti o da SALTO. In Svizzera questi seminari si svolgono due volte all'anno (solitamente in aprile/maggio e settembre/ottobre) e servono a favorire il confronto e la riflessione sull'esperienza acquisita. Hanno inoltre lo scopo di sostenere le/i volontarie/i nel loro processo di apprendimento. La partecipazione a questi seminari è obbligatoria.

Al termine del volontariato:

- Poco prima del termine del servizio volontario, l'organizzazione di accoglienza (nella figura della/del tutor) deve organizzare un **colloquio di valutazione** del volontariato e dell'apprendimento con la/il volontaria/o. Gli obiettivi di questo colloquio sono la valutazione degli aspetti generali del SVE (compiti, logistica, ecc.) e dei risultati dell'apprendimento nonché la redazione dell'attestato. Quest'ultimo serve a verificare, strutturare e convalidare il processo di apprendimento. Un attestato che riporti le competenze acquisite e che metta in evidenza la crescita personale di chi lo detiene può rappresentare una risorsa sul mercato del lavoro. Per maggiori informazioni in merito consultare il punto 5.3.

Maggiori dettagli sull'apprendimento non formale e informale sono disponibili a questa pagina del nostro sito web.

2.4 Criteri di ammissibilità del programma SVE

Organizzazioni partecipanti ammesse	Possono presentare una richiesta di finanziamento nell'ambito del programma SVE le seguenti istituzioni e organizzazioni con sede legale in Svizzera: • Organizzazioni di pubblica utilità, organizzazioni non governative (ONG) • Corporazioni di diritto pubblico attive a livello locale, regionale o nazionale • Imprese sociali • Organizzazioni mantello, reti regionali • Organizzazioni sensibili al principio della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility) Per poter partecipare al programma, le organizzazioni svizzere e straniere devono possedere un accreditamento per il programma svizzero SVE (cfr. punto 3) o per il programma europeo Corpo Europeo di Solidarietà, valido al più tardi dall'inizio delle attività e per tutta la durata di svolgimento delle attività. L'elenco delle organizzazioni svizzere accreditate è disponibile qui, quello delle organizzazioni europee qui.	
Formati di attività ammessi	Volontariato individuale	I progetti sostenuti sono progetti conformi agli obiettivi del programma elencati al punto 2.2 e ai principi di qualità descritti al punto 2.3.
	Incontri di pianificazione	Soltanto in caso di mobilità caratterizzate da una forte dimensione inclusiva.
Paesi ammessi al programma	La collaborazione è possibile con istituzioni/organizzazioni e giovani residenti nei seguenti Paesi: Albania, Algeria, Armenia, Austria, Azerbaigian, Belgio, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Egitto, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giordania, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Kosovo, Lettonia, Libano, Libia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Marocco, Moldavia, Montenegro, Norvegia, Olanda, Palestina, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Siria, Slovenia, Spagna, Svezia, Tunisia, Turchia, Ucraina e Ungheria. Sono ammessi anche i Paesi e territori d'oltremare (PTOM) europei.	
Durata del progetto	Un progetto dura da 3 a 24 mesi.	
Durata dell'attività	Volontariato individuale	Da 60 a 365 giorni, esclusi i giorni di viaggio. Per le/i giovani con esigenze particolari / minori opportunità è possibile prevedere volontariati di breve durata pari ad almeno 14 giorni (esclusi i giorni di viaggio).
	Incontri di pianificazione	Al massimo 2 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
Partecipanti ammesse/i	Volontariato individuale	Giovani tra 18 e 30 anni[2] residenti in Svizzera o in uno dei Paesi del programma. Una/un giovane può partecipare soltanto a un volontariato nell'ambito del programma SVE, così da consentirne l'accesso al maggior numero possibile di persone. **Eccezioni:** in casi debitamente comprovati, le/i volontarie/i con esigenze particolari / minori opportunità che hanno svolto un'attività di volontariato della durata massima di due mesi possono partecipare a un'ulteriore

[2] Le/i partecipanti devono avere 18 anni compiuti e non superare i 30 anni d'età alla data d'inizio dell'attività.

		attività di volontariato. In questo caso la durata totale dei due volontariati non deve superare i 12 mesi.
	Incontri di pianificazione	Rappresentanti delle organizzazioni partecipanti (max. 1 persona per organizzazione) e giovani con esigenze particolari / minori opportunità che parteciperanno successivamente all'attività di volontariato.

2.5 Costi ammissibili

Nell'ambito del programma SVE sono considerati ammissibili i costi descritti a seguire:

- **Spese per i viaggi internazionali:** il forfait di viaggio è destinato a coprire le spese di viaggio dal luogo di residenza a quello dove si svolge l'attività e ritorno. In linea generale si raccomanda di utilizzare i mezzi pubblici. L'intero importo forfettario deve essere versato alle/ai giovani anche se i costi effettivi di trasporto sono inferiori al forfait previsto.
  I forfait di viaggio sono suddivisi in quattro aree geografiche che tengono conto della distanza tra il Paese d'origine e quello di destinazione.
- **Spese organizzative:** questo forfait è destinato all'istituzione richiedente e serve a coprire i costi organizzativi dei volontariati, come la consulenza alle/ai giovani prima e durante l'attività, le relazioni pubbliche, ecc.
- **Spese per un corso di lingua:** questo forfait consente il finanziamento di un corso di lingua (online o in presenza) da svolgersi prima o durante la mobilità. Possono essere finanziati solo corsi di lingua nella lingua dell'organizzazione di accoglienza.
- **Spese di soggiorno:**
  - Volontariato: questo forfait serve a coprire le spese di vitto, alloggio e spostamento tra il domicilio e il luogo dove si svolgono le attività di volontariato nonché la paghetta per le piccole spese delle/dei partecipanti. Le spese per il vitto e la paghetta per le piccole spese delle/dei partecipanti devono essere coperti anche durante i giorni di riposo/ferie. I costi salariali delle organizzazioni partecipanti non possono essere coperti in nessun caso da questo forfait. L'intero importo deve essere investito per la/il giovane o versatole/gli direttamente. Il denaro per le piccole spese deve essere corrisposto mensilmente alla/al volontaria/o.

  - Incontro di pianificazione: spese di vitto e alloggio.

  I forfait di soggiorno dipendono dal costo della vita nel Paese di destinazione e sono suddivisi in tre categorie di Paesi. A tutti i Paesi e i territori d'oltremare (PTOM) europei viene attribuito lo stesso forfait di soggiorno dello Stato membro dell'UE di cui fanno parte, vale a dire Danimarca (per la Groenlandia), Francia (ad es. La Riunione), Olanda (ad es. Aruba) o Regno Unito (ad es. Isole Falkland).
- **Costi per esigenze particolari:** se al progetto partecipano persone con disabilità è possibile coprire i costi aggiuntivi associati alla loro partecipazione. Ad esempio, eventuali spese di trasporto supplementari per persone a mobilità ridotta possono essere finanziate da Movetia. La dichiarazione delle esigenze particolari può essere presentata insieme alla domanda di finanziamento qualora la partecipazione di una persona con esigenze particolari sia già nota. In caso contrario, è possibile inviare una richiesta di questo tipo in qualsiasi momento durante il progetto, o al più tardi insieme al rapporto finale. La dichiarazione delle esigenze deve indicare l'importo valutato approssimativamente, mentre le spese effettive devono essere successivamente riportate nel conteggio finale e comprovate dai relativi giustificativi.

Le organizzazioni di accoglienza non possono richiedere alle/ai giovani una partecipazione finanziaria alle loro spese per il viaggio internazionale se sono più elevate rispetto al forfait erogato da Movetia.

Le spese per l'assicurazione malattia e il visto sono a carico delle organizzazioni di accoglienza svizzere e delle/dei volontarie/i svizzere/i.

In via opzionale è possibile richiedere una sovvenzione per un incontro di pianificazione, nel caso di progetti caratterizzati da una forte dimensione inclusiva. In questo caso, soltanto le spese di viaggio, di soggiorno e per le esigenze particolari sono finanziate mediante i forfait descritti sopra.

Mobilità incoming e outgoing

Categoria di sovvenzione	Specificazioni	Importo
Tutti i formati di attività		
Viaggio (internazionale)	Per distanza e regioni	Per persona
Elenco completo dei Paesi con suddivisione per regione (link) I Paesi ammissibili al programma SVE sono indicati al punto 2.4.	Regione 1: Europa	400 CHF
	Regione 2: Africa settentrionale, Asia occidentale, Russia	500 CHF
	Regione 3: Asia settentrionale e centrale, subcontinente indiano, Africa subsahariana, America settentrionale, centrale e latina	800 CHF
	Regione 4: Asia orientale, Antartico e Oceania	1000 CHF
Esigenze particolari	Costi effettivi	A persona
	Previo esame dei giustificativi	Max. 12 000 CHF
Volontariato		
Organizzazione		Per persona
		200 CHF
Corso di lingua		Per persona
		250 CHF
Soggiorno	In base al costo della vita	A persona al giorno
Elenco completo dei Paesi con suddivisione per categoria (link) I Paesi ammissibili al programma SVE sono indicati al punto 2.4.	Categoria di Paese 1	26 CHF (di cui 6 CHF destinati alla paghetta per le piccole spese)
	Categoria di Paese 2	32 CHF (di cui 7 CHF destinati alla paghetta per le piccole spese)
	Categoria di Paese 3	37 CHF (di cui 8 CHF destinati alla paghetta per le piccole spese)
Incontri di pianificazione		
Soggiorno	In base al costo della vita	A persona al giorno
Elenco completo dei Paesi con suddivisione per categoria (link) I Paesi ammissibili al programma SVE sono indicati al punto 2.4.	Categoria di Paese 1	41 CHF
	Categoria di Paese 2	50 CHF
	Categoria di Paese 3	59 CHF

3 Accreditamento SVE

3.1 Che cos'è un accreditamento?

Un accreditamento per il programma SVE certifica che un'organizzazione è in grado di fornire alle/ai giovani le condizioni necessarie alla partecipazione ad attività di volontariato di qualità. Sono due le funzioni che possono essere assunte da un'organizzazione SVE: accoglienza e coordinamento. L'accreditamento mira a garantire la qualità dei volontariati proposti nell'ambito del programma SVE e ad assicurare che le organizzazioni conoscano gli obiettivi e i principi che contraddistinguono il programma. Soltanto le organizzazioni accreditate possono partecipare al programma.

Una volta accreditata, un'organizzazione è autorizzata a richiedere fondi per le mobilità individuali delle/dei volontarie/i nell'ambito del SVE. L'accreditamento non assicura tuttavia l'accesso al finanziamento. Consultare il punto 4 per maggiori informazioni sulle richieste di finanziamento.

L'accreditamento viene fornito sotto forma di documento cartaceo ed è valido fino al 2027. In caso di associazione della Svizzera al programma del Corpo Europeo di Solidarietà o in caso di cancellazione del programma svizzero, l'accreditamento SVE perderebbe di validità. Movetia accredita unicamente le organizzazioni svizzere. Per quanto riguarda le organizzazioni straniere, esse devono essere accreditate per il programma ESC per poter accogliere volontarie/i svizzere/i.[3] Durante il periodo di validità dell'accreditamento, Movetia può svolgere visite di controllo presso le organizzazioni di accoglienza svizzere. Tali visite vengono comunicate con un preavviso minimo di 30 giorni.

In caso di modifiche importanti relative agli elementi valutati durante la procedura di accreditamento (ad esempio cambio della/del referente, dei compiti attribuiti alle/ai volontarie/i, ecc.), le organizzazioni accreditate sono tenute a comunicarle tempestivamente a Movetia mediante questo modulo di richiesta di modifica dell'accordo[4]. Eventuali modifiche sono possibili purché vengano rispettati i criteri del programma SVE.

3.2 Chi può presentare una richiesta di accreditamento?

Possono presentare una richiesta di accreditamento nell'ambito del programma SVE le seguenti istituzioni e organizzazioni con sede legale in Svizzera:

- Organizzazioni di pubblica utilità, organizzazioni non governative (ONG)
- Corporazioni di diritto pubblico attive a livello locale, regionale o nazionale
- Imprese sociali
- Organizzazioni mantello, reti regionali
- Organizzazioni sensibili al principio della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility)

3.3 Criteri di esclusione

Non saranno finanziati organizzazioni o progetti che:

- Promuovono idee razziste, xenofobe, antisemite o la discriminazione delle minoranze,
- hanno legami con organizzazioni estremiste in termini di contenuti o organizzazione,
- incitano alla violenza o la glorificano
- sono gestite da sette o da organizzazioni simili alle sette.

3.4 Quali sono le diverse tipologie di accreditamento?

Le due tipologie di accreditamento sono illustrate qui sotto. Un'organizzazione può farsi accreditare per uno o per entrambi i ruoli contemporaneamente.

[3] L'elenco delle organizzazioni accreditate per l'ESC è riportato su questo sito: https://youth.europa.eu/volunteering/organisations_it.
[4] Il collegamento a questo documento verrà aggiunto in seguito

3.4.1 Organizzazione di accoglienza

L'organizzazione di accoglienza organizza dalla A alla Z l'arrivo in Svizzera delle/dei giovani volontarie/i. A seguire trovate l'elenco dei compiti che l'organizzazione è chiamata ad assolvere.

L'organizzazione di accoglienza

- redige e presenta le richieste di sovvenzione per la propria organizzazione assumendo così la responsabilità finanziaria e amministrativa del progetto nei confronti di Movetia;
- si occupa di seguire il progetto e redige i rapporti richiesti da Movetia;
- cerca e seleziona le/i volontarie/i;
- sottoscrive una convenzione[5] con le/i volontarie/i;
- si occupa delle procedure amministrative legate all'arrivo della/del volontaria/o (ad es. assicurazioni, visto/permesso di lavoro, ecc.);
- fornisce un alloggio adeguato e dei pasti sani (o un'indennità di vitto) alle/ai volontarie/i, anche nei loro giorni di ferie;
- fornisce un metà-prezzo (solo in Svizzera) alle/ai volontarie/i e, ove necessario, un abbonamento per il tragitto tra l'alloggio e il luogo di lavoro. Tutte le spese di trasporto legate all'attività professionale devono essere coperte dall'organizzazione di accoglienza;
- corrisponde su base settimanale o mensile la paghetta per le piccole spese alle/ai volontarie/i, anche nei giorni di ferie;
- cerca un corso di lingua per le/i volontarie/i;
- si assicura che le/i volontarie/i partecipino ai training (On-Arrival Training e Midterm Evaluation);
- designa una/un tutor all'interno dell'organizzazione che sostenga e supervisioni le/i volontarie/i nell'ambito dei loro compiti e nel monitoraggio del loro apprendimento;
- consente alle/ai volontarie/i di svolgere una serie di compiti chiaramente definiti tenendo conto della loro creatività ed esperienza;
- incentiva le/i volontarie/i a mettere a frutto alcune loro idee / a sviluppare il loro progetto personale all'interno dell'organizzazione;
- identifica possibilità di apprendimento chiare con le/i volontarie/i, le/li aiuta a riflettere sul processo di apprendimento e ad annotare i loro risultati di apprendimento;
- designa una o un mentore, idealmente esterna/o all'organizzazione di accoglienza, che sostenga le/i volontarie/i a livello personale (integrazione, procedure amministrative, ecc.). Questo ruolo può essere assunto anche dalla/dal tutor;
- fornisce alle/ai volontarie/i delle occasioni per integrarsi nella comunità locale;
- attua delle misure di comunicazione per far conoscere il programma e diffonderne i risultati.[6]

3.4.2 Organizzazione di coordinamento

Un'organizzazione di coordinamento è un'organizzazione che presenta delle richieste di finanziamento presso Movetia a nome di più organizzazioni. Concorda la condivisione dei compiti con tutte le organizzazioni coinvolte e gestisce le sovvenzioni.

L'organizzazione di coordinamento

- assicura il coordinamento del progetto nel suo complesso in collaborazione con le altre organizzazioni partecipanti;
- redige e presenta le richieste di sovvenzione a nome di più organizzazioni assumendosi così la responsabilità finanziaria e amministrativa del progetto nei confronti di Movetia;
- si occupa del monitoraggio del progetto e redige i rapporti richiesti da Movetia a nome di tutte le organizzazioni partner;
- suddivide il finanziamento tra le organizzazioni partner;
- concorda la condivisione dei compiti con tutte le organizzazioni partner.

Può succedere che diverse organizzazioni lavorino insieme (consorzio) e consentano a una/un volontario/a di svolgere il proprio volontariato in più luoghi. I luoghi di lavoro, tuttavia, non devono essere troppo distanti tra loro; inoltre, tutte le organizzazioni che accolgono la/il giovane devono essere accreditate come organizzazioni di accoglienza. Una delle organizzazioni di questo consorzio deve

[5] Movetia provvede a fornire un modello di convenzione.
[6] Maggiori informazioni sulla diffusione sono disponibili nel nostro sito web: https://www.movetia.ch/it/programmi/diffusione.

anche essere accreditata come organizzazione di coordinamento e deve assicurarsi che i principi del programma vengano rispettati da tutte le organizzazioni del consorzio.

3.5 Invio di volontarie/i svizzere/i all'estero

Il programma SVE prevede un terzo ruolo, quello dell'organizzazione d'invio. Questo ruolo viene assunto da un lato da un'organizzazione che lavora in collaborazione con Movetia e che si occupa delle richieste di finanziamento e della ripartizione di tale finanziamento tra le organizzazioni di accoglienza europee che ospiteranno delle/dei volontarie/i svizzere/i e dall'altro da Movetia, che organizza le mobilità.

Questo significa che Movetia si fa carico dei compiti seguenti:

Per tutte/i le/i volontarie/i svizzere/i e straniere/i:

- prepara le/i volontarie/i al loro volontariato mediante il Pre-Departure Training (cfr. punto 5.1.1);
- si assicura che le/i volontarie/i ricevano il kit informativo del SVE prima della loro partenza;
- incoraggia la partecipazione delle/dei volontarie/i alla diffusione e all'utilizzo dei risultati.

Per le mobilità outgoing:

- cerca delle organizzazioni di accoglienza europee che siano disposte a ospitare volontarie/i svizzere/i;
- sostiene le/i volontarie/i svizzere/i nella loro ricerca di un posto di volontariato adatto e nelle loro pratiche amministrative (assicurazione, visto, ecc.);
- fa sottoscrivere una convenzione di volontariato alla/al volontaria/o svizzera/o e all'organizzazione di accoglienza straniera;
- rimane in contatto con la/il volontaria/o e l'organizzazione di accoglienza per tutta la durata del volontariato.

3.6 Panoramica della procedura di accreditamento

	Chi?	A chi?	In che modo?	Quando?
Presentazione della richiesta di accreditamento	Organizzazione richiedente	Movetia	Mediante il modulo online sul nostro sito web	In qualsiasi momento dell'anno
Presa di contatto per concordare un appuntamento	Esperta/o incaricata/o da Movetia	Organizzazione richiedente	Per telefono o via e-mail	Da 1 a 2 settimane dalla ricezione della richiesta di accreditamento
Visita di accreditamento presso l'organizzazione richiedente	Esperta/o	Organizzazione richiedente	Colloquio personale in loco	Da 3 a 5 settimane dalla ricezione della richiesta di accreditamento
In determinati casi, secondo colloquio di accreditamento	Esperta/o	Organizzazione richiedente	Per telefono oppure online	Da 3 a 5 settimane dalla ricezione della richiesta di accreditamento
Comunicazione della decisione relativa all'accreditamento	Movetia	Organizzazione richiedente	Via e-mail	Circa 6-8 settimane dalla ricezione dell'accreditamento
		In caso di esito positivo		
Inserimento nell'elenco delle organizzazioni accreditate	Movetia	Pubblico	Sito web di Movetia	Circa 6-8 settimane dalla ricezione della richiesta di accreditamento

Presentazione di richieste di finanziamento[7]	Organizzazione richiedente accreditata	Movetia	Tramite un collegamento inviato da Movetia	Consultare le scadenze per la presentazione delle richieste
Comunicazione della decisione relativa ai finanziamenti delle mobilità	Movetia	Organizzazione richiedente accreditata	Via e-mail	Da 8 a 10 settimane dalla ricezione della richiesta per un progetto
Inizio del progetto	Organizzazione richiedente accreditata	-	-	Consultare le scadenze per l'inizio dei progetti

4 Richieste di finanziamento progetti SVE

4.1 Completare e presentare una richiesta di finanziamento

Soltanto delle istituzioni o delle organizzazioni con sede legale in Svizzera e accreditate per il programma SVE possono presentare richieste di finanziamento presso Movetia per delle mobilità SVE.

Nel 2023 ci sono due scadenze per la presentazione di una richiesta di finanziamento:
- 8 giugno 2023, inizio del progetto al 1° agosto 2023
- 11 ottobre 2023, inizio del progetto al 1° gennaio 2024

Le date esatte delle diverse scadenze vengono comunicate a novembre/dicembre dell'anno precedente.

La richiesta di finanziamento deve essere completata online tramite un link inviato da Movetia alle organizzazioni accreditate.

Nel modulo occorre inserire le informazioni seguenti:

- Numero di accreditamento (riportato sulla conferma di accreditamento)
- Numero e durata delle mobilità, Paese di residenza e Paese di destinazione delle/dei volontarie/i
- Alla prima richiesta di finanziamento dell'anno, in base alla tipologia di istituzione/organizzazione, dovranno essere trasmessi alcuni documenti finanziari
- Coordinate bancarie

4.2 Criteri di attribuzione del finanziamento

Per l'attribuzione del finanziamento si prendono in considerazione diversi criteri:
- numero massimo autorizzato di volontarie/i, definito all'atto dell'accreditamento;
- nel 2023, almeno il 40% dei fondi del programma deve essere destinato a mobilità outgoing.

Nel caso in cui i fondi siano insufficienti a coprire la richiesta, i criteri seguenti consentiranno di stabilire le priorità di finanziamento:
- ripartizione del finanziamento per consentire, ove possibile, a ogni organizzazione di accoglienza svizzera di accogliere almeno una/un volontaria/o;
- performance precedenti (numero di volontarie/i accolte/i negli anni precedenti, utilizzo delle risorse finanziarie negli anni precedenti, qualità dell'offerta di volontariato).

[7] La procedura di accreditamento deve essere conclusa prima di poter procedere alla presentazione di una domanda di finanziamento per mobilità SVE.

4.3 In caso di esito positivo

La decisione di finanziamento viene comunicata circa 2 mesi dopo la scadenza di presentazione delle domande. Se la decisione è positiva, è accompagnata da un contratto e dalle condizioni generali. La prima tranche del finanziamento viene versata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto da tutte le parti. I fondi richiesti vengono corrisposti all'80% all'inizio del progetto e al 20% dopo il rapporto finale. Maggiori informazioni sulla redazione dei rapporti sono fornite al punto seguente.

4.4 Redazione del rapporto finale

Tutte/i le/i responsabili di progetto devono presentare un rapporto finale entro 60 giorni dal termine contrattuale del progetto. Questo rapporto consente di definire l'importo della tranche finale che verrà corrisposta o del rimborso che sarà richiesto e di valutare la qualità del progetto. Il link al formulario sarà inviato da Movetia alle organizzazioni interessate a tempo debito.

4.5 Documentazione del progetto

Per l'intera durata del progetto, le/i responsabili di progetto hanno l'obbligo di tenere un'apposita contabilità, mediante la quale vengono registrate le entrate e le uscite connesse al progetto.
L'intera documentazione relativa al progetto deve essere conservata per dieci anni dopo la fine del progetto.
Le tipologie di giustificativi da conservare per i diversi forfait/costi effettivi sono descritte nel documento *Condizioni generali* allegato al contratto.

4.6 Promozione e diffusione

Movetia auspica che i risultati del progetto vengano resi accessibili alla stampa e ai gruppi di interesse rilevanti e che le vengano inviate tutte le relative pubblicazioni (rapporti, fotografie, ecc.). Anche il sito web, i social network e la newsletter di Movetia possono essere utilizzati per finalità di diffusione. Affinché la visibilità del programma svizzero SVE sia assicurata, le/i responsabili di progetto hanno l'obbligo contrattuale di segnalare il sostegno finanziario di Movetia in tutte le pubblicazioni connesse al progetto. A tale scopo deve essere utilizzato il logo di Movetia, scaricabile sul sito web di Movetia.

5 Strumenti e misure d'accompagnamento del programma

5.1 Corsi di formazione

Movetia organizza tre tipologie di seminari di formazione per le/i volontarie/i, allo scopo di accompagnare al meglio il loro processo di apprendimento. La partecipazione a questi tre seminari è obbligatoria per le/i volontarie/i.

5.1.1 Pre-Departure Training

Il Pre-Departure Training si svolge online prima della partenza delle/dei volontarie/i per l'estero. Movetia organizza questo seminario sia per le/i giovani in arrivo in Svizzera sia per quelle/i svizzere/i in partenza per l'estero. Questa breve formazione viene organizzata a cadenze regolari e mira a informare le/i volontarie/i sui loro diritti e doveri in relazione alla loro partecipazione al programma, ma anche ad avviare un processo di riflessione sulle loro aspettative, le loro motivazioni e le sfide interculturali che dovranno affrontare.

5.1.2 On-Arrival Training

L'On-Arrival Training si svolge nel Paese dove ha luogo il volontariato. In Svizzera è organizzato da Movetia. Le/i volontarie/i svizzere/i partecipano all'On-Arrival Training organizzato nel Paese di accoglienza dall'agenzia nazionale o dal centro SALTO nazionale/regionale. Le relative spese di partecipazione sono coperte da Movetia.
L'On-Arrival Training è un seminario di più giorni che ha l'obiettivo di trattare tematiche come l'interculturalità e la risoluzione dei conflitti mediante approcci non formali. Esso punta altresì ad avviare un processo di autovalutazione legato alle conoscenze e alle nuove competenze acquisite. Idealmente, la partecipazione a questo seminario dovrebbe avvenire nei primi due mesi del SVE. In Svizzera il seminario viene organizzato due volte all'anno, solitamente a maggio e settembre. Pertanto, si raccomanda vivamente di far giungere in Svizzera le/i volontarie/i a marzo-aprile o luglio-agosto.

5.1.3 Midterm Evaluation

Come avviene per l'On-Arrival Training, la Midterm Evaluation si svolge nel Paese in cui ha luogo il volontariato. Soltanto le/i giovani che svolgono un volontariato di 6 mesi e più partecipano a questo seminario, nel corso del quale approfondiscono la riflessione sul proprio processo di apprendimento. Oltre a temi come le iniziative di collaborazione, le riflessioni sulle questioni d'identità nazionale e internazionale e la condivisione delle risorse, le/i volontarie/i sono chiamate/i a iniziare a prefigurarsi il proprio progetto professionale futuro, in modo da cominciare a prepararsi al dopo SVE.

5.2 Sito web di Movetia

Sul sito web di Movetia ci sono numerose pagine dedicate esclusivamente al programma SVE. Le informazioni generali e i documenti relativi al programma sono disponibili qui. Sulle altre tre pagine sono riportati i posti SVE disponibili in Svizzera e all'estero, nonché informazioni sulle organizzazioni di accoglienza svizzere.

5.2.1 Mobilità incoming: ricerca e selezione di volontarie/i

Nell'ambito delle mobilità incoming, le organizzazioni di accoglienza svizzere hanno il compito di trovare le/i volontarie/i che svolgeranno un SVE nella loro struttura. Sono quindi chiamate a promuovere l'iniziativa mediante le reti internazionali della loro organizzazione. Se un'organizzazione non dispone di una rete internazionale, può partecipare a una formazione continua europea finalizzata a facilitare l'interazione con organizzazioni europee (cfr. punto 5.4). Movetia pubblica a sua volta tutti i posti SVE sul proprio sito web e pubblicizza le mobilità incoming attraverso le proprie reti.

Per la selezione delle/dei volontarie/i, le organizzazioni di accoglienza svizzere devono assicurarsi che le/i volontarie/i soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dal programma (cfr. punto 2.4). L'organizzazione di accoglienza deve anche garantire l'accessibilità universale al SVE e non deve

dunque durante la selezione, tenere conto degli aspetti seguenti: gruppo etnico, religione, orientamento sessuale, opinioni politiche, ecc. Parimenti, l'organizzazione non può richiedere qualifiche specifiche o un determinato livello di formazione per la partecipazione al volontariato.

5.2.2 Mobilità outgoing: trovare un posto di volontariato

Le/i giovani svizzere/i che desiderano svolgere un SVE all'estero possono trovare tutti i posti SVE attualmente disponibili sul sito di Movetia, all'interno del quale è descritto dettagliatamente anche il processo di candidatura.

Se non è presente nessun posto SVE adatto, è inoltre possibile contattare direttamente Movetia per discutere di altre possibilità: evs@movetia.ch. La selezione delle/dei volontarie/i svizzere/i non viene tuttavia operata da Movetia, bensì dall'organizzazione di accoglienza europea. Movetia, pertanto, non può garantire la partecipazione al programma.

Di media bisogna mettere in conto un periodo di sei mesi per organizzare un volontariato. È quindi importante contattarci il prima possibile.

5.3 Attestato di partecipazione

Per consentire il riconoscimento degli insegnamenti appresi durante un SVE, Movetia ha creato un modello di attestato di partecipazione per le/i volontarie/i. L'attestato può essere compilato al termine del volontariato dalla/dal volontaria/o e dalla/dal sua/o tutor a questo link[8]. L'attestato si basa su un modello simile allo Youthpass europeo. La prima parte dell'attestato riporta i dati principali del volontariato (luogo, durata, compiti, ecc.) e deve essere compilata obbligatoriamente. La seconda parte riassume le competenze sviluppate nel corso del volontariato e viene compilata dalla/dal volontaria/o e dalla/dal sua/o tutor. Infine, il documento viene firmato dalla/dal tutor.

5.4 Formazioni continue europee sul tema del volontariato

Movetia finanzia la partecipazione di soggetti svizzeri a formazioni continue europee. Alcuni di questi corsi sono dedicati in particolare al tema del volontariato. Queste formazioni consentono di fare networking con organizzazioni europee attive nel volontariato internazionale e di sviluppare le competenze delle/dei partecipanti che devono accogliere e seguire le/i volontarie/i.
Le spese di viaggio e di partecipazione sono coperte da Movetia, ad eccezione di un contributo spese di 80 CHF da parte della/del partecipante. Le assicurazioni (malattia, infortunio, responsabilità civile) sono a carico della/del partecipante. Per maggiori informazioni sulle formazioni continue si invita a consultare la nostra pagina web.

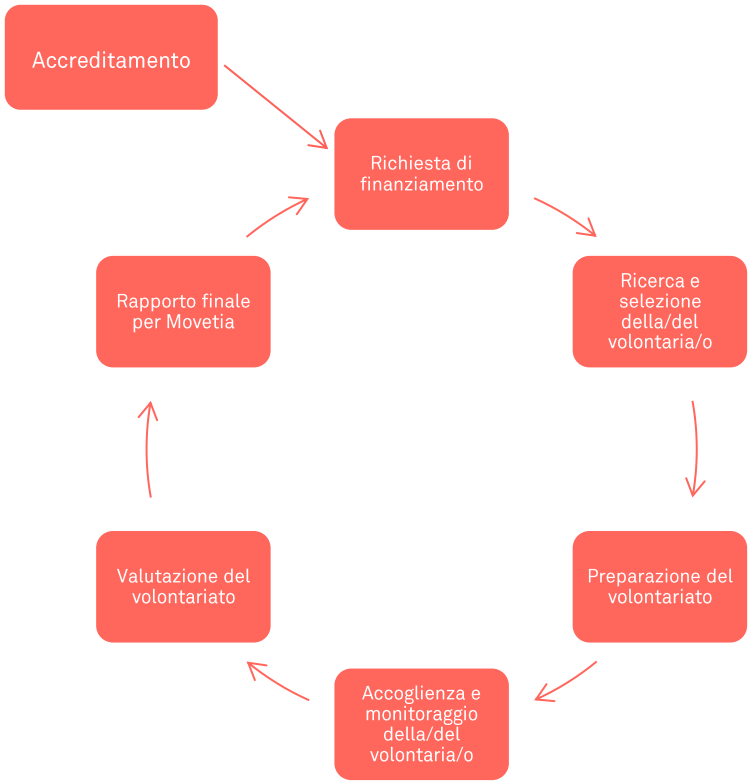
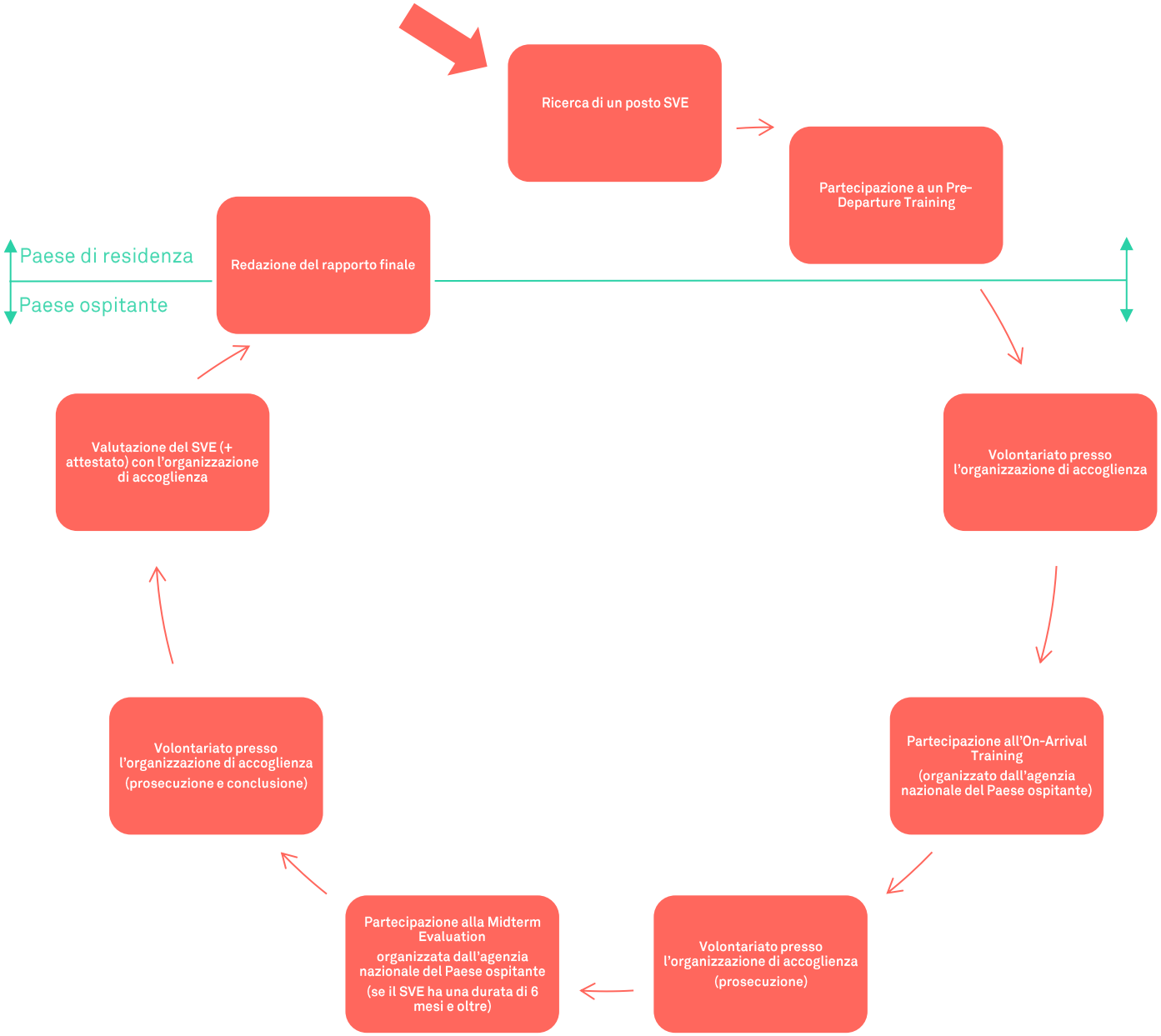
[8] Il collegamento verrà aggiunto in seguito.

6 Glossario

Apprendimento formale: si svolge all'interno degli istituti di formazione dello Stato, si basa su un piano di studi comprendente specifici obiettivi di apprendimento ed è solitamente comprovato da una certificazione.
Apprendimento informale: non è programmato e avviene in modo pressoché continuo nell'ambito della vita quotidiana. I processi di apprendimento informale possono essere intenzionali o non intenzionali.
Apprendimento non formale: si svolge al di fuori dei tradizionali istituti di formazione e di norma viene avviato, gestito e strutturato dalle/dai discenti stesse/i. In questo processo possono essere supportate/i da una persona terza, come avviene nel caso del SVE (ruolo della/del tutor).
Attività: insieme dei compiti svolti in un medesimo luogo nell'ambito di un progetto. Per quanto concerne il programma SVE, con attività si intende il volontariato svolto da una/un giovane.
Incontro di pianificazione: lo scopo di un incontro di pianificazione è preparare nei dettagli le attività di volontariato caratterizzate da una forte dimensione inclusiva. Esso consente alle organizzazioni e alle/ai giovani volontarie/i di incontrarsi prima dell'inizio delle attività per creare un contesto favorevole allo svolgimento del volontariato da parte di partecipanti con minori opportunità/esigenze particolari.
Mobilità incoming: persona straniera che svolge il proprio volontariato in Svizzera.
Mobilità outgoing: persona svizzera che svolge il proprio volontariato all'estero.
Progetto: in caso di approvazione del finanziamento, il progetto può essere avviato in base alle date stabilite nel contratto. Il progetto prevede una fase di preparazione delle mobilità, una fase di svolgimento delle attività e una fase di valutazione.

7 Allegati

7.1 Schema delle fasi principali di un progetto SVE per le organizzazioni



7.2 Schema delle fasi principali di un progetto SVE per le/i volontarie/i